

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Presa d'atto del D.M. 23 dicembre 2025, n. 500, recante “Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024”, approvazione dello schema di Contratto e di Disciplinare Tecnico e attivazione delle attività ad oggetto “Welfare Culturale – Definizione di linee guida nazionali per le pratiche di welfare culturale per promuovere i Luoghi della Cultura” in favore della società in house Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. mediante l'utilizzo diretto di utili di gestione.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento all'articolo 4 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e all'articolo 16 (Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali);

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 1 marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, con particolare riguardo all'articolo 7 e all'articolo 23;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, con specifico riguardo alle disposizioni vigenti in materia di società in house providing;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura*”;

VISTO il decreto DIVA n. 76 del 23 luglio 2025 con il quale al dott. Alessio De Cristofaro è stato è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale nell’ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto 30 dicembre 2025 del Ministero dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura del 21 gennaio 2026 rep. 24 concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno finanziario 2026, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell’articolo 4 comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato alla Corte dei Conti Rep. 228 del 5 febbraio 2026;

VISTA la Direttiva Generale per l’Azione amministrativa e la gestione anno 2026 emanata il 26 gennaio 2026 con D.M. 29 e annotato dall’UCB sul registro ufficiale di protocollo con il numero 1823;

VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, n. 43 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, adottato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l'articolo 26, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, ai sensi del quale il Ministero della cultura è azionista unico della società Ales S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 322, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con cui è stata disposta la fusione per incorporazione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A. in Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.;

VISTO lo Statuto sociale di Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A., e in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, il quale prevede che la Società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale competente del Ministero (ora articolata secondo la nuova struttura dipartimentale), in conformità al modello dell'*in house providing* e al "*Regolamento per l'indirizzo e il controllo analogo su Ales S.p.A.*";
- l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la società Ales "*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela di beni culturali in ambito nazionale e internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o specifiche direttive del MiBACT*";
- l'articolo 30, comma 2, in forza del quale possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sul Ministero della cultura propri servizi direttamente svolti";

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

CONSIDERATO che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A. comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della "relazione *in house*";

VISTO l'art. 12, paragrafi 1,2 e 3 della Direttiva 2014/24/UE laddove individua i requisiti per l'affidamento *in house*, specificando che: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non deve esservi alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare:

- l'art. 7, comma 2, che prevede che ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "*adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche*";
- l'articolo 23, comma 5, che dispone che gli obblighi informativi ai quali sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2;

VISTO il Decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2025, rep. n. 500 (UDCM), recante "*Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024*" , registrato presso i competenti Organi di controllo, con il quale:

- si prende atto della disponibilità complessiva di risorse derivanti dagli utili residui dell'esercizio 2022 e dagli utili netti degli esercizi 2023 e 2024 di Ales S.p.A., pari a complessivi € 17.219.249,50;
- è stata approvata, ai sensi dell'art. 1, la finalizzazione parziale delle predette risorse per un importo totale di € 15.225.000,00 destinato al finanziamento di interventi e progetti istituzionali tassativamente elencati nella tabella acclusa al medesimo provvedimento;

- si riserva espressamente, nell'ambito di detto stanziamento straordinario, una quota pari a € **200.000,00** (duecentomila/00) in favore del beneficiario Ales S.p.A. per l'esecuzione del progetto denominato *“WELFARE CULTURALE – Definizione di linee guida nazionali per le pratiche di welfare culturale per promuovere i Luoghi della Cultura”*;

VISTA la nota prot. n. 9134 del 22 dicembre 2025 con la quale il Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) ha richiesto le valutazioni istruttorie a tutti i Capi Dipartimento del Ministero della Cultura, ognuno per i profili di rispettiva competenza;

VISTA la nota prot. n. 6404 del 22 dicembre 2025 con la quale il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa) ha espresso le proprie valutazioni positive in ordine alla rilevanza e alla sostenibilità del progetto di Welfare Culturale in oggetto, incardinando la responsabilità del monitoraggio scientifico e operativo delle attività in capo a questo Istituto Centrale;

VISTA la nota prot. n. 9164 del 23 dicembre 2025 con la quale il Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) ha rilasciato il formale parere favorevole e il definitivo nulla osta alla possibilità di finanziare gli interventi in argomento mediante l'utilizzo parziale dei menzionati utili di gestione societari;

VALUTATA l'opportunità per l'Istituto Centrale per la Valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale di disporre dei servizi erogati da Ales finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato *“WELFARE CULTURALE – Definizione di linee guida nazionali per le pratiche di welfare culturale per promuovere i Luoghi della Cultura”* fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 645 del 24 aprile 2026, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad € 163.934,43 oltre IVA di legge, , corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i *“Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.”*;

VISTA la relazione di congruità ai sensi dell'art. 7, comma 2, D.lgs. n. 36 del 2023 con la quale lo scrivente dirigente, in qualità di Rup, ha valutato l'offerta di cui in premessa presentata dalla società *in house* del Ministero della Cultura, Ales S.p.A., come congrua e conveniente avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta;

VISTA la nota recante il prot. n. 716 del 4 maggio 2026, con cui il Direttore dell'Istituto Centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale ha accettato l'offerta proposta dalla Ales S.p.A., recante il prot. n. 645 del 24 aprile 2026;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO che il progetto “*WELFARE CULTURALE – Definizione di linee guida nazionali per le pratiche di welfare culturale per promuovere i Luoghi della Cultura*”, oggetto del presente affidamento, è finanziato mediante utilizzo parziale degli utili di gestione della società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A., come disposto dal decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500, che ha previsto, tra gli interventi approvati, uno stanziamento pari a € 200.000,00 per il riavvio e lo sviluppo dell'iniziativa;

CONSIDERATO che la fatturazione del servizio sarà effettuata da Ales in forma elettronica specificando il Codice Unico Ufficio STWFSR intestato all'Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale e il pagamento delle fatture si intenderà comunque compensato con le somme già nella disponibilità della stessa Ales, di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, rep. n. 500 del 23 dicembre 2025;

VISTO che le attività oggetto del finanziamento si configurano quali prestazioni di natura strumentale, in quanto strettamente connesse e funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero della Cultura, con particolare riferimento alla realizzazione di una mappatura ed analisi delle diverse azioni/attori che operano nell'ambito del “welfare culturale”, alla redazione di linee guida e indici di valutazione d'impatto fino alla proposta di un modello di “osservatorio” che faciliti la *governance* e la messa a sistema in modo coerente ed efficace delle azioni, così da consentire un monitoraggio costante e permettere una misurabilità del valore generato;

VISTI lo schema di Contratto e di Disciplinare Tecnico e i relativi allegati operativi atti a regolamentare le modalità di esecuzione, i tempi di realizzazione, i profili professionali impiegati e i criteri di rendicontazione delle attività connesse alla definizione delle linee guida nazionali sul welfare culturale;

RILEVATO, pertanto, che sotto il profilo contabile e finanziario il presente provvedimento non comporta la registrazione di un impegno di spesa a carico del bilancio di questo Istituto Centrale, configurandosi invece quale atto datoriale e organizzativo interno alla relazione di controllo analogo, finalizzato ad attivare e perimetrare il servizio già autorizzato e finanziato dall'organo politico;

CONSIDERATO che l'affidamento delle attività relative al progetto “Welfare Culturale” in favore della società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A., in regime di *in house providing*, sia pienamente congruo sotto il profilo economico e conforme ai principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023 poiché coerente con la natura e la complessità delle prestazioni richieste, sostenibile sotto il profilo economico, idonea a garantire

l'efficace realizzazione del progetto, conforme ai principi di economicità, efficienza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario provvedere alla formale attivazione del servizio e alla contestuale approvazione dello schema di Contratto e di Disciplinare Tecnico accluso al presente atto, strumento idoneo a garantire il rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ad assicurare la tracciabilità delle prestazioni svolte e la congruità dei costi rispetto alla dote finanziaria stabilita dal decreto ministeriale;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del procedimento e la propria competenza alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle funzioni dirigenziali attribuite dai decreti di organizzazione del Ministero della Cultura;

DETERMINA

Articolo 1

È recepita l'efficacia del Decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2025, rep. n. 500. Per l'effetto, nell'esercizio dei poteri di controllo analogo e di indirizzo spettanti a questo Istituto per l'ambito di propria competenza, è formalmente attivata e conferita alla società *in house* Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. l'esecuzione delle attività connesse al progetto: **“WELFARE CULTURALE – Definizione di linee guida nazionali per le pratiche di welfare culturale per promuovere i Luoghi della Cultura”**.

Articolo 2

Il periodo per la realizzazione delle attività del progetto avrà durata dalla data di avvio, fino e non oltre il 31 dicembre 2026;

Articolo 3

Sono approvati gli schemi di Contratto e di Disciplinare Tecnico (all. A e B), da sottoscrivere digitalmente dalle parti, volti a disciplinare gli aspetti operativi, il cronoprogramma delle attività, i profili professionali da impiegare, gli obiettivi attesi e le modalità di verifica dello stato di avanzamento dei lavori.

Articolo 4



L'esecuzione delle attività in oggetto non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio ordinario di questo Istituto Centrale, né dà luogo ad impegni di spesa o variazioni contabili sulle risorse assegnate all'amministrazione, in quanto l'importo complessivo pari a € **163.934,43** oltre IVA di legge (centosessantatremilanovecentotrentaquattro/43) trova integrale ed esclusiva copertura a valere sulla quota di utili di gestione della stessa Ales S.p.A. relativi agli esercizi 2022-2023-2024, già destinati ed espressamente finalizzati dal Ministro della Cultura con il D.M. 23 dicembre 2025, n. 500.

Articolo 5

In armonia con i doveri di vigilanza e l'esercizio del controllo analogo su Ales S.p.A., la predetta società è tenuta a trasmettere a questo Istituto Centrale, con cadenza semestrale e al termine del progetto, una dettagliata rendicontazione economica analitica a costi storici consuntivati, attestante la stretta correlazione tra l'utilizzo degli utili societari e i costi vivi effettivamente sostenuti per lo svolgimento del servizio.

Articolo 6

Il Responsabile Unico del Progetto per questo Istituto è individuato nella persona dello scrivente Dott. Alessio De Cristofaro al quale sono affidati i compiti di supervisione scientifica, coordinamento operativo, monitoraggio dei *target* ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni.

Articolo 7

Il presente provvedimento, unitamente allo schema di contratto e di disciplinare approvato, è trasmesso alla società Ales S.p.A. per i conseguenti adempimenti operativi. L'efficacia è subordinata, nei confronti dell'Amministrazione, all'approvazione dello stesso da parte degli organi di controllo competenti.

IL DIRETTORE

Alessio De Cristofaro